

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA
DI CONFERENZA DI SERVIZI**

“SS 93 “Appulo-Lucana” per i lavori di adeguamento piano-altimetrico a salvaguardia del corpo stradale dal km 43+000 al km 50+00 – 1° stralcio dal km 45+870 al km 48+350”.

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - Cod. PZ206

VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e, in particolare, gli artt. 14 ss.;

VISTO l'art.13, comma 1, D.L. n. 76/20, conv. L. n. 120/20, ss.mm.ii. applicabile *ratione temporis*;

VISTO l'art. 23 del D.L. n. 152/2021, conv. L. n. 233/2021, che al comma 1 bis, ha previsto «*al Fondo per lo sviluppo e la coesione, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021-2027, si applicano le misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*»;

VISTO l'art. 48, commi 2, del D.L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021.

Anas S.p.A., in qualità di Amministrazione procedente, con sede legale in via Monzambano,10 – 00185 Roma, PEC: anas@postacert.stradeanas.it;

PREMESSO CHE

- L'intervento in oggetto, denominato “SS93 Appulo Lucana”, identificato con CUP F17H21007380006, è stato inserito tra gli interventi “Bandiera” di cui alla delibera CIPES N.1/2022, per la riqualificazione funzionale della rete stradale nazionale “*Fondo sviluppo e coesione2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*” del 15 febbraio 2022, pubblicata sulla GURI n. 129 del 4/06/2022, con la quale erano state assegnate risorse pari a € 30.000.000,00. Tuttavia, a seguito del mancato raggiungimento dell'OGV, tali risorse sono state definanziate a seguito della Delibera CIPES N.78/2024, pubblicata sulla GURI n. 90 del 17/04/2025;
- la SS93 svolge un importante ruolo di collegamento trasversale e rappresenta l'unica viabilità che consente di mettere in collegamento i centri abitati di Lavello (situato in regione Basilicata) e Canosa di Puglia (situata in regione Puglia). A monte del centro abitato di Lavello la SS93 interseca la SS655, costituendo di fatto un collegamento nord-sud e est-ovest;
- l'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale sezione stradale (con piattaforma da 7 m) ad una sezione tipo “C1 – strada extraurbana secondaria” come da D.M. 05/11/2001 che prevede una piattaforma pavimentata di m 10,50, l'innalzamento della quota del piano viabile per il

miglioramento del deflusso delle acque meteoriche e l'ottimizzazione degli attraversamenti idraulici e infine la realizzazione di strade complanari per l'eliminazione degli accessi diretti dei fondi agricoli;

- il Comune interessato dall'opera è Lavello in provincia di Potenza;
- il progetto non è soggetto al parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici/Comitato Tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche in quanto ha un importo di investimento inferiore a 25 milioni di euro;
- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2. *Progetti di infrastrutture* lettera c) denominata "*strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*", e per esso è stata avviata la procedura di Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota CDG-U-0872860 del 07/11/2023;
- il progetto è soggetto alla verifica preventiva di interesse archeologico sulle aree oggetto di intervento, al fine di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione ai sensi dell'art. 41 co. 4 e dell'Art. 1 co. 2 dell'Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023. La procedura è stata attivata con nota prot. CDG-U-0881865 del 10/11/23;
- con nota prot. CDG-U-0866289 del 06/11/2023, indirizzata agli Enti gestori delle interferenze, è stata fatta richiesta di conferma delle interferenze rilevate, nonché del preventivo dei tempi e costi per la relativa riallocazione ipotizzata al fine di verificare e segnalare le interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica in esame;

PREMESSO ANCORA CHE

- con le note prot. CDG-U-0885157 del 10/11/2023 e CDG-U-0887709 del 13/11/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990;
- con successiva nota prot. CDG 1011996 del 22/12/2023 è stata convocata la riunione sincrona ai fini di un migliore esame contestuale delle più e diverse implicazioni sottese e connesse all'approvazione del progetto;
- ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. e degli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con la pubblicazione dell'avviso CDG-U-0883379 del 10/11/2023 presso l'albo pretorio del Comune di Lavello e tramite comunicazioni agli interessati, inviate con raccomandata A/R ad personam, essendo gli stessi inferiori a 50 proprietari. Il comune di Lavello con nota prot. n°21179 del 10/11/2023 (CDG-973793-E dell'11/12/2023) ha comunicato che l'avviso di avvio del procedimento

ex art.11 DPR 327/2001 ss.mm.ii. è stato pubblicato all'albo pretorio comunale dall'11/11/2023 al 10/12/2023;

- sono pervenute: a) n°1 richiesta di accesso agli atti (CDG- 971220-E del 11/12/2023) relativamente all'NP 16 evasa in data 10/01/2024 con la visione del piano di esproprio; b) n°1 osservazione da parte della ditta NP 22, 23, 27 (CDG-937358-E del 28/11/2023), controdedotta con nota CDG-947498-U del 30/11/2023, con la quale è stato ritenuto non meritorio il contenuto dell'osservazione;
- ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nonché degli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per ulteriori aree necessarie alla realizzazione dell'opera è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con la pubblicazione dell'avviso CDG-U-804601-I del 18/04/2025 presso l'albo pretorio del Comune di Lavello e tramite comunicazioni agli interessati, inviate con raccomandata A/R ad personam, essendo gli stessi inferiori a 50 proprietari;
- il comune di Lavello, con nota prot. n°18852 del 18/09/2025 (CDG-908581-E del 21/10/2025), ha comunicato che l'avviso di avvio del procedimento ex art.11 DPR 327/2001 ss.mm.ii. è stato pubblicato all'albo pretorio comunale dal 18/09/2025 al 18/10/2025;
- in merito a tale procedimento è pervenuta n°1 osservazione da parte della ditta NP 8 (CDG-910313-E del 21/10/2025), evasa con nota CDG-927068-U del 24/10/2025 con la quale il contenuto dell'osservazione è stato ritenuto non meritevole di accoglimento.
- Entro la scadenza dei termini stabiliti nell'atto di indizione sono pervenuti i seguenti pareri e determinazioni:
 - o l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. 74769 del 15/11/2023, ha comunicato che l'area dei lavori non interferisce con le opere idriche primarie di loro gestione;
 - o la Provincia di Potenza, con nota prot. CDG.ST PZ-E-939780 del 28/11/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - o la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, con nota prot. 14449 del 05/12/2023, ha comunicato, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, la non interferenza delle opere con aree sottoposte a vincolo paesaggistico o siti sottoposti a vincolo architettonico, rilevando comunque la presenza di una Masseria vincolata ("La Marchesa") non intercettata dall'alternativa di progetto selezionata (2A). Invece, per quanto attiene alla tutela archeologica la Soprintendenza ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica dell'interesse archeologico, e l'approfondimento delle indagini in un apposito piano indagini preventivo da fornire;
 - o il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 204358 del 13/12/2023, ha comunicato l'irricevibilità dell'istanza ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e susseguente archiviazione;

- il Ministero della Cultura, con nota prot. MIC 40749-P del 13/12/2023, ha richiesto valutazioni preliminari alla SABAP e l'esito della procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 al MASE. Successivamente, con nota prot. CDG-E-58393 del 23/01/2024, preso atto dell'esito della procedura ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato l'impossibilità di esprimere valutazioni di competenza;
- il Ministero della Difesa Comando Militare Esercito "Basilicata", con nota prot. 240 del 12/01/2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Regione Basilicata, con nota prot. CDG-E-57361 del 23/01/2024, ha rimandato l'espressione del parere alle successive fasi progettuali;
- la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio – Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata, con nota prot. CDG-E-73321 del 29/01/2024, ha rilevato che gli interventi previsti nell'ambito del primo stralcio interferiscono con le aree appartenenti al demanio dello Stato – ramo idrico in attraversamento al Canale Conca d'oro, in area individuata catastalmente tra le particelle 425-374 del Foglio 22 del Comune di Lavello. Ha quindi espresso parere preliminare favorevole ai fini idraulici, ai sensi del RD 523/1904, rimandando il parere definitivo alla successiva fase di progettazione;
- il Comune di Lavello, nel corso della riunione sincrona di Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole.

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. CDG-U-1011996 del 22/12/2023, è stata convocata la riunione sincrona della Conferenza di Servizi, che si è tenuta il giorno 30/01/2024 presso la sede Anas Territoriale Basilicata di Potenza;
- la valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, avviata ed istruita presso il MASE si era conclusa con nota prot. MASE n° 0204358 del 13/12/2023, di irricevibilità dell'istanza e conseguente archiviazione, il delegato per il MASE presente in collegamento telematico alla riunione, ha dichiarato la necessità di procedere a sottoporre al MASE il progetto in verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.Lgs 152/2006, pertanto la Conferenza di Servizi è stata sospesa;
- il 26/11/2024 e con istanza prot. CDG-U-1027789, Anas ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso il MASE che ha ottenuto esito positivo di "non assoggettabilità alla procedura di VIA" con DEC 328 del 11/06/2025;
- con nota prot. CDG-U-855416 del 03/10/2025, è stato pertanto comunicato il riavvio della riunione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata per il giorno martedì 11 novembre 2025 alle ore 11:00, sulla piattaforma Microsoft Teams;

- con la suddetta comunicazione agli enti in indirizzo è stato richiesto, laddove fossero sopraggiunti mutamenti o variazioni rispetto alle precedenti comunicazioni, di comunicare il nominativo e l'indirizzo e-mail del proprio delegato avente il titolo di rappresentante ad esprimere il parere in nome per conto dell'Ente, al fine di poter trasmettere il link di accesso alla piattaforma;
- Sono pervenuti i seguenti pareri:
 - TIM S.p.A., con nota prot. CDG-E-0856269 del 03/10/2025, ha rappresentato che la comunicazione deve essere indirizzata a FiberCop S.p.A.; ANAS S.p.A. ha provveduto ad inoltrare la comunicazione con nota con prot. CDG.CDG DT.U.0946155 del 30/10/2025;
 - il Ministero della Difesa – Comando Militare Trasporti e Materiali, con nota prot. CDG-E-0890730 del 15/10/2025 ha comunicato che il delegato dell'Amministrazione Difesa è il Comando Militare Esercito Basilicata e non il referente dell'Ufficio Movimenti e Trasporti;
 - il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. CDG-E-0890538 del 15/10/2025, ha rappresentato che in data 11 giugno 2025 è stato emanato il Decreto Direttoriale n. 328, con il quale è determinata la non assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - il Ministero dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con nota prot. CDG-E-0917890 del 23/10/2025, ha precisato che il caso in esame non ricade nella casistica prevista dall'art.47 del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, non è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte del CTA del Provveditorato competente;
 - Terna S.p.A., con nota prot. CDG-E-0959461 del 04/11/2025, ha comunicato che non risultano interferenze con infrastrutture della RTN di competenza della società e ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - Nel corso della riunione sincrona, gli Enti partecipanti: il comune di Lavello, E-Distribuzione S.p.A., il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata Potenza e la Regione Basilicata - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità hanno espresso parere favorevole come da verbale trasmesso agli Enti con nota prot. CDG-U-1061881 del 04/12/2025.
- Successivamente allo svolgimento della riunione simultanea e sincrona dell'11 novembre 2025 sono pervenuti ulteriori pareri:
 - il MIC – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, con nota prot. 14576-P del 12/11/2025 ha approvato il piano indagini archeologiche con prescrizioni e attivato la Verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4, e all'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

RITENUTO CHE

le determinazioni e i pareri delle amministrazioni e degli enti partecipanti hanno tutti contenuto favorevole e che le condizioni e prescrizioni indicate in alcuni di essi possono essere accolti, in quanto non comportano modifiche sostanziali al progetto;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DETERMINA

- 1) La conclusione positiva della Conferenza di servizi, nei termini prescritti dalle norme vigenti, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica "SS 93 "Appulo-Lucana" per i lavori di adeguamento piano-altimetrico a salvaguardia del corpo stradale dal km 43+000 al km 50+00 – 1° stralcio dal km 45+870 al km 48+350";
- 2) La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali;
- 3) Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui al punto sub.1), la determinazione di conclusione positiva, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

DISPONE CHE

- copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento, nonché tutta la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi venga resa disponibile, in formato digitale al seguente percorso:

 [Esiti Cds](#)

- gli atti inerenti al procedimento siano pubblicati sul sito internet di Anas S.p.A.

Il Direttore Tecnico
Ing. Luca Bernardini